

## Asfalto insanguinato

Sono ventiquattro le vittime dall'inizio dell'anno

### Controlli dei vigili con gli autovelox

A partire da domani e per tutta la settimana le pattuglie della Polizia municipale effettueranno controlli sulla velocità dei veicoli in transito in alcune strade cittadine.

Il servizio di controllo utilizza le postazioni fisse installate nelle tangenziali abbinata alle postazioni mobili che questa settimana verranno installate in

sei strade cittadine. Più esattamente: via Unità d'Italia, via Montorio, via A. Berardi, strada Bresciana, via Vigasio, via Palazzina.

**BILANCIO PESANTE.** Il fine settimana è cominciato nel peggiore dei modi. Ricoverato in ospedale anche un bambino

# Giornata nera sulle strade Due morti, tre feriti gravi

Un giovane in bicicletta è andato a sbattere contro il cassone di un camion dei rifiuti che era in sosta ai bordi della strada. A Vigasio un altro ciclista è finito contro un'auto

Due morti, tre in fin di vita con altri tre feriti ma non in gravi condizioni tra i quali anche un bimbo di un anno e mezzo.

È stata una giornata di inferno sulle strade di città e provincia iniziata quando non erano ancora sorte le luci dell'alba con la morte di un centauro in corso Milano e proseguita alle 10.30 con un altro incidente sul cavalcavia di via Mantovana di cui riferiamo nelle pagine accanto. Sono così salite a 24 le persone decedute per incidenti stradali a partire dall'inizio dell'anno. Tra gli scontri più gravi di ieri, due hanno riguardato anche i ciclisti sulle strade di Zevio e Vigasio.

**DECEDUTO A ZEVIO.** Ad avere l'esito più tragico è l'incidente verificatosi a Zevio verso le 10.30 quando il ciclista Mattia Rossi non ha visto il camion parcheggiato sul ciglio della strada, andando a sbattere contro il cassone. Poi è caduto di schiena, battendo testa violentemente sull'asfalto e perdendo la vita nel giro di pochi attimi.

Non si sa ancora se prima di cadere sulla strada, è stato colpito anche da una Micra Nissan che viaggiava sulla corsia opposta in direzione della città. Quando sono arrivati, i sanitari di Verona emergenza non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Se ne è andato così a soli 23 anni, (ne parliamo diffusamente a pagina 14 ndr) il giovane che viveva a Oppeano.

È successo ieri alle 10.30 in via Isola Bella a Campagnola di Zevio. Sul posto oltre agli agenti della polizia locale di Zevio e San Giovanni Lupatoto e dei carabinieri, sono intervenuti gli agenti della polizia stradale che hanno svolto i primi accertamenti per risalire alle cause. La strada è rimasta chiusa nei due sensi di marcia

fino alla tarda mattinata. È stato necessario diverso tempo anche per risalire all'identità del giovane ciclista. Il giovane indossava abbigliamento sportivo e non aveva con sé i documenti d'identità. Gli uomini in divisa sono riusciti a dargli un nome grazie alla scheda sim del cellulare che il giovane portava in una tasca. Solo dopo un paio d'ore, sono stati informati i familiari della tragica fine del loro caro.

Nel frattempo, gli agenti della Polizia stradale hanno sentito l'autista del furgone e l'automobilista, una casalinga di 58 anni che abita a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente. Ambedue apparivano sotto choc ma sono riusciti comunque a spiegare agli agenti della Polizia stradale la dinamica dello scontro. I mezzi coinvolti non sono stati sequestrati e non dovrebbero essere stati presi provvedimenti nei confronti dei due autisti dei veicoli che non dovrebbero avere alcuna responsabilità nella morte di Mattia.

**L'INCIDENTE.** Sono le 10.30 di ieri quando l'autista del furgone, utilizzato per la raccolta dell'umido, parcheggia in via Isola Bella all'altezza del civico 9. Scende e inizia a buttare i sacchetti nel cassone, lasciati davanti ai cancelli delle villette. Solo pochi attimi e sente l'urto della bici da corsa di marca «Torpedo» contro il veicolo della società «De Vizia Transfer spa» di Torino, incaricata dal Comune nella raccolta dei rifiuti a Zevio. «Non ho visto il ciclista arrivare e scontrarsi con il mio veicolo», ha spiegato l'autista. Subito dopo è stata sentita l'automobilista alla guida della sua Micra. «Non mi sono accorta di niente», ha detto la donna, «dopo l'incidente si sono fermati tanti altri conducenti e non ho visto il corpo del giovane».

**IL RETTILINEO.** Il luogo dell'incidente si trova a metà di un lungo rettilineo. Cionostante Mattia non ha visto il furgone parcheggiato sulla strada ed è andato a sbattere contro il cassone mentre in sella alla sua bici si stava dirigendo verso Zevio proveniente da San Giovanni Lupatoto. Mattia è caduto all'indietro mentre la sua bici a causa della violenza dell'urto con il camion si è rigirata su se stessa ed è stata trovata dai soccorritori con la ruota davanti nella stessa direzione di provenienza.

Per Mattia non c'è stato nulla da fare.

Al momento della caduta, transitava anche la Micra Nissan che non ha alcun segno sulla carrozzeria e ciò potrebbe far pensare che non ha colpito il corpo del giovane in fase di caduta ma questa circostanza è ancora al vaglio della Stradale.

**FERITO A VIGASIO.** Un'ora dopo lo scontro di Zevio a Vigasio, si è verificato un altro incidente all'altezza dell'incrocio delle Cinque strade. A farne le spese un altro amante delle due ruote che a causa dell'impatto frontale con un'auto, ha sfondato il parabrezza della Seat Ibiza, guidata da un trentenne di Isola della Scala. Sul posto, l'elicottero di Verona Emergenza che ha soccorso il ciclista e l'ha trasportato all'ospedale di borgo Trento in condizioni gravissime. A svolgere i rilievi, gli agenti della polizia municipale di Castel D'Azzano che non hanno diffuso il nome del ferito. Il frontale tra la bici e l'auto è avvenuto in via Garibaldi dopo che il ciclista ha svoltato in quella strada proveniente da via Nogarole Rocca. Sul motivo dello scontro, sono in corso gli accertamenti degli agenti della municipale. ● G.CH.



I soccorritori che sono intervenuti a Campagnola di Zevio



La moto su cui viaggiava Roberto Bornati, morto in corso Milano



Circonvallazione Oriani, il luogo dove è stata investita l'anziana



Il camion dei rifiuti contro cui è finito il giovane ciclista. L'incidente è avvenuto ieri ma

**SOCCORSI.** Nuovo dramma a Monteforte

## Malore in casa Perde la vita a soli 29 anni

Stava eseguendo alcuni lavori nell'appartamento in cui doveva traslocare il quartiere sotto choc

mente dal trattore con cui stava lavorando, si dovrà attendere: la data dei funerali non è ancora stata comunicata.

E ieri, nelle ore in cui amici e parenti portavano conforto ai figli Davide, Luca e alla moglie Renata, Monteforte è tornata ad avere paura. Attorno alle 17 in quartiere «Marcello Piccoli» è piombata a sirene spiegate prima l'ambulanza della Croce rossa italiana partita dall'ospedale «Fracastoro» e qualche istante dopo è atterrato l'elicottero del 118.

Viene colto da malore in casa ma a nulla valgono i disperati e prolungati tentativi dei sanitari di salvarlo. Si è spento così, ieri pomeriggio, a Costalunga di Monteforte d'Alpone, Emanuele Bixio, 29 anni, di Veronella. Il ragazzo non abitava lì ma stava facendo dei lavoretti in un appartamento in cui avrebbe traslocato. In un paese scosso per la disgrazia di venerdì, cioè l'incidente alla Campagnola di Soave che è costato la vita ad Adelino Pelosato, ieri Monteforte ha vissuto altre ore d'ansia. Per l'ultimo saluto all'agricoltore sbalzato e travolto mortal-

In quartiere s'è creato il panico perché il condominio in cui sono intervenuti i sanitari sta ad un passo da due campetti e due parchi gioco che ieri erano affollati dai bambini reduci dall'ultimo giorno di scuola. In molti hanno temuto che fosse accaduto qualcosa proprio a

L'AVVENTURA È UN'ATTITUDINE

Nuova Jeep Cherokee. Built Free. Oggi anche con cambio automatico a 9 rapporti.

CON JEEP FREE A INTERESSI ZERO, OGGI PAGHI LA METÀ, NESSUNA RATA PER 2 ANNI E POI SEI LIBERO DI RESTITUIRLA.

TAN 0% Es. Jeep Free su Nuova Jeep Cherokee 2.0 Mjt 140 CV Longitude FWD. Prezzo di Listino € 39.000. Anticipo 50% del listino € 19.500 - 25 mesi, nessuna rata mensile, rata finale residua dopo 24 mesi pari al Valore Garantito Futuro € 17.761 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Imp. tot. del credito € 17.761. Spese pratica € 300 e bolli € 16 da pagarsi in contanti, spese invio e/c € 3 per anno, importo totale dovuto € 18.077 - TAN fisso 0% - TAE G 0,88%. Salvo approvazione Sava. Documentazione contrattuale in Concessionaria. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagine vettura indicativa. Iniziativa valida fino al 30 Giugno 2014 sulla gamma Cherokee con o senza permuta/rottamazione presso le concessionarie aderenti.

Jeep, è un brand Chrysler Group LLC. Gamma Cherokee: consumi ciclo combinato da 5,3 a 10 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> da 139 a 232 g/km.

**Autolago**

Concessionaria ufficiale Jeep - VERONA Viale dell'Industria, 15/A - Tel. 045-8264210

**OGGI APERTI**